

MODULARIO
P. C. M. 198

MOD. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Eventi sismici emergenziali di cui all'articolo 2, comma 1,
lettera c) della legge 24 febbraio 1992, n. 225.**

**Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico
ex articolo 5, comma 2, del decreto-legge 7 novembre 2001, n. 343,
convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401**

ALLEGATO 2

ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO

- Struttura dei documenti -



MODULARIO
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

I documenti recanti “Organizzazione di protezione civile e elementi conoscitivi del territorio” devono essere articolati in cinque capitoli nei quali sono riportati gli elementi essenziali di ogni argomento, con riferimenti ad allegati tecnici, che costituiscono parte integrante dei documenti, per le informazioni di dettaglio.

Cap. 1 - Inquadramento territoriale e amministrativo

Vengono riportate le principali informazioni sulle caratteristiche del territorio regionale, in particolare per quanto riguarda l’orografia, l’idrografia e l’inquadramento meteo climatico, utili ai fini di protezione civile. Apposita sezione deve essere dedicata all’inquadramento amministrativo e alle informazioni demografiche a scala provinciale.

Le informazioni devono essere così strutturate:

- Inquadramento orografico, idrografico e meteo climatico
- Inquadramento amministrativo
- Inquadramento economico-produttivo
- Patrimonio culturale ed ambientale

Cap. 2 – Pericolosità e vulnerabilità di strutture e infrastrutture del territorio

Vengono riportati i principali elementi per la definizione della pericolosità sismica del territorio, sulla base delle disposizioni contenute nell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2006, n. 3519. Apposite sezioni devono essere dedicate alla vulnerabilità strutturale delle infrastrutture di accessibilità, dei servizi essenziali e delle strutture rilevanti ai fini di protezione civile nonché ai rischi e agli effetti indotti derivanti da eventi sismici. Con particolare riferimento alle strutture potenzialmente interessate da rischi indotti (dighe e industrie a rischio d’incidente rilevante) deve essere riportato lo stato della pianificazione di emergenza di settore.

Le informazioni devono essere così strutturate:

- Pericolosità sismica
 - Analisi della pericolosità
 - Microzonazione sismica
- Vulnerabilità e esposizione
 - Strutture e infrastrutture per l’accessibilità e i servizi essenziali
 - Patrimonio edilizio e edifici strategici



- Rischi ed effetti indotti
 - Frane sismoindotte
 - Tsunami
 - Dighe
 - Industrie a rischio d'incidente rilevante

Cap. 3 - Elementi conoscitivi – infrastrutture e reti

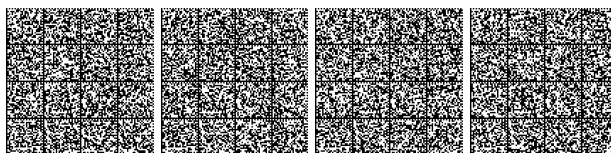
Vengono riportati i principali elementi necessari a definire il quadro conoscitivo del territorio della regione, con particolare riferimento alle infrastrutture di accessibilità e mobilità e alle reti di telecomunicazioni dei servizi essenziali.

Le informazioni devono essere così strutturate:

- Infrastrutture di accessibilità e mobilità
 - Accessibilità stradale
 - Accessibilità ferroviaria
 - Accessibilità aerea
 - Accessibilità marittima
- Reti di telecomunicazioni
 - Reti di telefonia mobile e fissa
- Infrastrutture, reti e gestori dei servizi essenziali e modalità di intervento in emergenza
 - Reti di trasporto e distribuzione del gas
 - Trasmissione, produzione e distribuzione di energia elettrica
 - Infrastrutture idriche e servizio idrico
 - Deposito e stoccaggio Carburanti
 - Servizi postali
 - Servizi bancari
 - Servizi informatici

Cap. 4 - Elementi conoscitivi – Sistema regionale di protezione civile

Vengono riportati gli elementi conoscitivi necessari all'inquadramento del sistema regionale di protezione civile. In particolare, sono riportate le informazioni riguardanti lo stato della pianificazione di emergenza di tutti i livelli territoriali (regionale, provinciale, comunale o intercomunale) con l'indicazione dell'atto di approvazione e la data di aggiornamento; viene descritto inoltre il modello d'intervento regionale anche sulla base delle pianificazioni di emergenza adottate dai livelli provinciali, nonché il flusso delle comunicazioni tra i vari centri di coordinamento previsti nella pianificazione. Specifiche sezioni devono essere dedicate alla quantificazione delle risorse logistiche, alle Organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, nonché alla dislocazione sul territorio delle



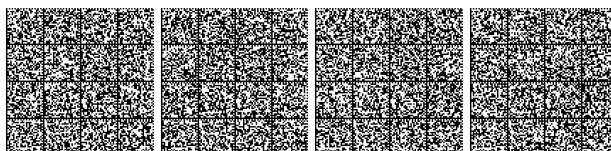
MODULARIO
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

strutture operative presenti. Devono inoltre essere riportate l'individuazione delle aree di protezione civile e dei centri di coordinamento (con particolare riferimento alla indicazione degli Enti e delle Amministrazioni che concorrono alle Funzioni di supporto e che ne sono referenti), nonché una descrizione della struttura sanitaria, in particolare riguardo la presenza dei piani di emergenza ospedalieri. Una sezione deve essere infine dedicata al sistema informativo territoriale in uso alla regione per lo scambio delle informazioni in emergenza.

Le informazioni devono essere così strutturate:

- Sistema regionale di protezione civile
 - Pianificazione di emergenza dei livelli territoriali
 - Modello d'intervento regionale
- Risorse logistiche ed individuazione dei poli logistici
- Organizzazioni di volontariato
- Individuazione aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse
 - Aree di ammassamento dei soccorritori afferenti ai C.O.M.
- Individuazione dei Centri per il coordinamento
 - Sala Operativa Regionale - S.O.R.
 - Centri per il coordinamento nazionale - DI.COMA.C.
 - Centri Coordinamento Soccorsi - C.C.S.
 - Centri Operativi Misti - COM
- Modello organizzativo del soccorso sanitario
 - Descrizione del Sistema sanitario regionale
 - Sistema di telecomunicazioni a supporto dei servizi di emergenza sanitaria
 - Strutture campali e risorse per l'emergenza
 - Piani di emergenza ospedalieri
- Strutture operative territoriali
 - Vigili del Fuoco
 - Forze Armate
 - Arma dei Carabinieri
 - Polizia di Stato
 - Guardia di Finanza
 - Polizia Penitenziaria
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Capitanerie di Porto
 - Croce Rossa Italiana
 - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Sistema informativo territoriale a supporto delle decisioni



MODULARIO
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Cap. 5 - Normativa regionale d'interesse per la protezione civile

Vengono riportate le principali normative emanate dalla Regione ovvero dalle Province Autonome che abbiano rilevanza nelle attività di protezione civile. Particolari riferimenti devono essere riportati riguardo eventuali protocolli d'intesa e accordi di programma tra le Amministrazioni territoriali con le Prefetture-UTG ovvero con le Strutture operative territoriali, nonché tra Amministrazioni regionali.

Allegati

Gli allegati tecnici devono riportare le informazioni di dettaglio degli elementi descritti nei capitoli indicati in precedenza.

14A02723

